



D.D.G. 347 del 10/05/2024

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D.P.Reg. 05/04/2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la L.r. 19/04/1974 n. 7 (Provvedimenti per gli Istituti Regionali d'Arte e per l'istituto tecnico femminile di Catania);
- VISTO la L.r. 6/05/1976 n. 53 (modifica e integrazione alla L.R. 19/04/1974, n. 7);
- VISTA la L.r. 21 08 1984 n. 53 *Integrazioni alle leggi regionali 26 luglio 1982, n. 68 e 26 luglio 1982, n. 69*;
- VISTA la L.r. 5 settembre 1990 n. 34 *norme relative al riordinamento degli istituti di istruzione artistica, professionale o tecnica*;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la nota prot. n. 2281 del 16/01/2024, con la quale si comunica alla dipendente che, a decorrere dall'1/09/2024, unica finestra utile per il personale del comparto scuola, la stessa sarà collocata, d'ufficio, in quiescenza, per raggiunti limiti d'età;
- VISTO il D.A. n. 612 del 5/08/1998 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione, vistato dalla Ragioneria centrale di competenza al n. 1464 il 14/08/1998, con il quale la sig.ra Pavia Maria è stata nominata, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, collaboratore scolastico in prova nel ruolo del personale ausiliario degli istituti d'arte regionali e scuole medie annesse, dell'istituto tecnico femminile reg.le di Catania e degli istituti professionali per ciechi di Catania e Palermo, con decorrenza giuridica ed economica 01/09/1998;
- VISTO il D.A. n. 471 del 12/08/1999 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione, vistato dalla Ragioneria centrale di competenza al n. 2022 dell'1/09/1999, con il quale, la dipendente è stata confermata in ruolo dall'1/09/1998;



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del
diritto allo studio
Servizio scuole non statali

D.D.G. 347 del 10/05/2024

- VISTO il D.D.S. n. 7934 del 2/10/2007 della Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento del personale e dei SS.GG. di quiescenza, con il quale viene riconosciuto, ai fini di quiescenza, il periodo di astensione obbligatoria per maternità pari ad anni 1, mesi 3 e giorni 0;
- VISTO il D.D.S. n. 10846 del 18/12/2007 della Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento del personale e dei SS.GG. di quiescenza, con il quale viene riconosciuto, ai fini di quiescenza, un servizio pre ruolo di anni 6 mesi 6 e giorni 27;
- VISTO il D.D.S. n. 2177 del 30/07/2018 con il quale, il Fondo Pensioni Sicilia, rettificando i periodi riconosciuti nel precedente decreto di ricongiunzione riconosce utili, ai fini di quiescenza, anni 8, mesi 10 e giorni 23 di servizio pre ruolo;
- VISTO il D.D.S. n. 2354 del 10/09/2018 del Fondo pensioni Sicilia, che rettifica il D.D.S. n. 2177 del 30/07/2018, ritenendo utili ai fini del trattamento di quiescenza anni 8, mesi 9 e giorni 11, compresi anche i periodi di aspettativa senza assegni;
- VISTO il decreto n. 483 del 30/09/2011, con il quale, alla sig.ra Pavia Maria, il Dirigente scolastico concede, su richiesta, un periodo di aspettativa senza assegni, dal 30/09/2011 al 30/06/2012 per un totale di giorni 275;
- VISTO il decreto n. 1144 del 28/09/2012, con il quale, alla sig.ra Pavia Maria, il Dirigente scolastico concede, su richiesta, un periodo di aspettativa senza assegni, dal 29/09/2012 al 30/06/2013 per un totale di giorni 275;
- VISTO il decreto n. 1188 del 25/09/2013, con il quale, alla sig.ra Pavia Maria, il Dirigente scolastico concede, su richiesta, un periodo di aspettativa senza assegni, dal 26/09/2013 al 30/06/2014 per un totale di giorni 278;
- VISTO il D.D.G. n. 4448 dell' 8/08/2014 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione, con il quale la sig.ra Pavia Maria, consegue il passaggio nella qualifica di Assistente tecnico – Ceramica, con decorrenza giuridica ed economica 01/09/2014;

CONSIDERATO che la sig.ra Pavia Maria, alla data del 31/08/2024, raggiunge il requisito anagrafico necessario per essere collocata in quiescenza, d'ufficio, come previsto dalla normativa vigente in materia, maturando il servizio meglio specificato nella sottostante tabella

SERVIZIO	ANNI	MESI	GIORNI
Ruolo dall'1/09/1998 al 31/08/2024	23	8	22
Pre ruolo	8	9	11
Riscatto senza onere astensione obbligatoria	1	3	0
TOTALE	33	9	3



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del
diritto allo studio
Servizio scuole non statali

D.D.G. 347 del 10/05/2024

RITENUTO pertanto di poter procedere, d'ufficio, alla risoluzione del rapporto di lavoro dall'1/09/2024, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia

D E C R E T A

- Art.1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/09/2024, è risolto il rapporto di lavoro della sig.ra **Pavia Maria**, nata XXX e contestualmente, la stessa, è cancellata, d'ufficio, dal ruolo del personale degli istituti regionali paritari, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia in base alla vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- Art.2) Qualora la dipendente, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fabio Ballo

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto